



CAI-SAT
Sezione di Arco

ATTIVITA' 2022

NOTIZIARIO

**90° di Fondazione SAT ARCO
1931 - 2021**



www.satarco.it



GUIDA alle ESCURSIONI

Poche regole utili e intelligenti possono salvare una vita.

1

PREPARATE IL VOSTRO ITINERARIO

6

LASCIATE INFORMAZIONI
SUL VOSTRO ITINERARIO
E SULL'ORARIO APPROSSIMATIVO
DI RIENTRO

2

SCEGLIETE UN PERCORSO ADATTO
ALLA VOSTRA PREPARAZIONE

7

NON ESITATE AD AFFIDARVI
AD UN PROFESSIONISTA

3

SCEGLIETE EQUIPAGGIAMENTO
ED ATTREZZATURA IDONEI

8

FATE ATTENZIONE ALLE INDICAZIONI
E ALLA SEGNALETICA
CHE TROVATE SUL PERCORSO

4

CONSULTATE I BOLLETTINI
NIVOMETEOROLOGICI

9

NON ESITATE A TORNARE
SUI VOSTRI PASSI

5

PARTIRE SOLI È PIÙ RISCHIOSO

10

IN CASO DI INCIDENTE DATE L'ALLARME
CHIAMANDO IL NUMERO BREVE 112



112

**Per attivare
il Soccorso
Alpino
chiamare
il numero
telefonico
breve 112**

FORNIRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI RISPONDENDO DETTAGLIATAMENTE ALL'INTERVISTA DELL'OPERATORE:

- Luogo esatto dell'incidente
- Attività svolta
- Numero delle persone coinvolte
- Numero dei feriti e le condizioni sanitarie degli stessi
- Condizioni meteorologiche sul luogo dell'incidente
- Recapito telefonico da cui si chiama

Per favorire al meglio l'intervento del Soccorso Alpino:

- Lasciare libera la linea telefonica dalla quale si sono allertati i soccorsi
- Mantenere la ricezione del telefono, dove la ricezione è limitata evitare di spostarsi dal luogo di chiamata
- Mantenere e diffondere l'autocontrollo
- Concordare con il Soccorso Alpino tutte le azioni che si ritengono da compiere

Saluto del Presidente

Care socie, cari soci,

sono passati ormai due anni dall'inizio dell'emergenza sanitaria. Silenzioso, ostinato e crudele il virus in poche settimane ha cambiato la nostra esistenza e il nostro quotidiano.

Piccolo, invisibile e subdolo ha dimostrato una potenza inimmaginabile: ha messo in crisi le certezze economiche, bloccato la libertà di movimento ma soprattutto ha destabilizzato le relazioni sociali imponendo l'isolamento e vietando il contatto umano.

Ha diviso le genti e ha messo le opinioni l'una contro l'altra in un presente confuso e in un futuro incerto.

Abbiamo capito come la superiorità umana possa essere messa in discussione da un organismo grande poche decine di nanometri.

Abbiamo capito la ricchezza di poter stare assieme, di intessere relazioni e di socializzare.

Ci ha scosso e messo a dura prova, ma non ci siamo arresi: SIAMO RIPARTITI!

Con il virus ci dobbiamo convivere ancora per qualche tempo, ma abbiamo imparato a farlo: a rispettare le difficili regole del distanziamento, a restringere le nostre cerchie sociali, a diradare e “virtualizzare” i nostri incontri.

Sì, siamo ripartiti e non vogliamo tornare a fermarci. Non vogliamo tornare a guardare la vita che passa dalla finestra, inermi di fronte al nemico.

In questi due anni, pesanti sono state le ripercussioni sulle nostre attività. Forte la delusione nel sospendere e annullare le attività programmate. Ma a contrastare la rassegnazione ha prevalso lo spirito satino rilanciando le attività con grinta e voglia di ricominciare.

La distanza materiale non ha separato gli amici veri né spento lo spirito di frequentare e vivere la montagna.

Un sincero ringraziamento a tutti voi soci per averci sostenuto e incoraggiato nel ripartire.

Ai responsabili dei gruppi e delle attività il mio profondo e sincero grazie per essersi rimboccati le maniche e riavviato con entusiasmo e energia la vita sezionale.

Grazie all'Amministrazione Comunale di Arco, alla Comunità Alto Garda e Ledro, alla Cassa Rurale Altogarda-Rovereto, ai nostri sponsor che ci hanno sostenuto in questi difficili mesi.

Lo scorso anno abbiamo scelto di non stampare l'annuario e il programma delle attività nonostante la ricorrenza del novantesimo di fondazione della Sezione: troppo incerta l'evoluzione dell'emergenza per poter fissare date e eventi. Ora la situazione non è ancora risolta ma siamo fiduciosi di poter programmare la vita sezionale e mantenere fede al calendario previsto.

A tutte le socie, a tutti i soci e alle loro famiglie un caloroso augurio di Buon Anno!

Excelsior!

*Massimo Amistadi
Presidente SAT di Arco*

APPUNTAMENTO IMPORTANTE

19 Febbraio 2022 - Assemblea Ordinaria
Importante momento di partecipazione alla vita della sezione.
Tutti i soci sono invitati

GRUPPI SOCIALI

GRUPPO ALPINISMO GIOVANILE

Ivan Angelini 347 4264621

SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO

Direttore: **Leonardo Morandi** 0464 520826

(alpinismo) 348 6593994

Vice-Direttore: **Diego Margoni** 348 7394341

(scialpinismo)

Segretario: **Marco Piantoni** 335 274457

GRUPPO SPELEOLOGICO

Paolo Bombardelli 0464 517418

GRUPPO PODISTICO "S.A.T. ARCO"

Enrico Morichelli 391 3647633

gpsatarco@gmail.com

CORO CASTEL

Paolo Simonetti 342 0902175

Bertamini Lorenzo 338 7116972

GRUPPO RICERCA STORICA "CIPELLI"

Mauro Zattera 0464 555290

www.fortietrincee.it

GRUPPO SOLIDARIETA' "OLTRE LE VETTE"

Manuela Calzà 347 4030556

Andrea Mancabelli 340 6242083

Ivo Tamburini 338 6068426

"PROTAGONISTA PER UNA SERA"

Rita Montagni 0464 532636

GIOVEDI' CULTURALI FUORIPORTA

Gemma Ioppi 338 2161798

Laura Ceretti 0464 519946

BIMBI IN SPALLA

Stefano Tamburini 340 5670845

Annalisa Zanella (dopo ore 16) 349 3535465

mail:bimbinspalla@gmail.com



**RIFUGIO
"PROSPERO MARCHETTI"
AL MONTE STIVO**

Gestore: Alberto Bighellini

info@rifugiostivo.it

Tel. 349 3380173



BAITA CARGONI
Località Cargoni
San Giovanni al Monte



Responsabili:

Gemma Ioppi

338 2161798

Informazioni e Prenotazioni:

Negozio Casa Sana

Matteo Paternostro

Via Vergolano - Arco 0464 514288

Regolamento sul sito www.satarco.it



BOSCO CAPRONI

Località Vastrè

Apertura tutte le ultime
domeniche del mese



REGOLAMENTO ESCURSIONI SOCIALI

Le escursioni sono rivolte ai SOCI, in regola con il tesseramento dell'anno in corso, e ai NON soci, a seguito dell'attivazione dell'assicurazione giornaliera (attualmente 5€).

Il Capogita valuta la necessità di modificare il programma, gli orari, o sospendere la gita, a causa delle avverse condizioni meteo o particolari necessità del gruppo.

A tutti i partecipanti è richiesta la massima puntualità dell'orario concordato e la massima collaborazione con il Capogita, responsabile dell'attività stessa.

Si raccomanda di presentarsi all'uscita con abbigliamento e attrezzatura adeguata all'attività in montagna.

Iscrizioni: le iscrizioni hanno inizio il lunedì antecedente la gita e si chiudono il giovedì della settimana stessa, salvo diverse indicazioni esplicitate nella descrizione della gita stessa.

L'iscrizione va effettuata comunicando al referente: NOME, COGNOME, TELEFONO, SEZIONE SAT DI APPARTENENZA, SOCIO/NON SOCIO.

Ritrovo: Parcheggio di Caneve – Arco

Chi non si presenta alla partenza è tenuto a pagare il 70% della quota prevista

REGOLAMENTO GITE GIOVEDI' FUORIPORTA

Le iscrizioni si raccolgono a partire del primo giorno del mese precedente la gita (eventuali eccezioni saranno segnalate di volta di volta).

Alle gite verrà data priorità ai soci, i non soci saranno ammessi solo se resteranno posti disponibili.

Per tutte le uscite seguirà programma dettagliato. Per motivi organizzativi il programma potrà subire variazioni sia nella data che nella destinazione.

Le eventuali variazioni saranno pubblicate sul sito internet www.satarco.it ed affisse nella bacheca della sezione in piazza ad Arco.

Salvo dove diversamente indicato, i pranzi si intendono sempre liberi.

In caso disdetta nelle ventiquattro ore precedenti alla gita o di assenza alla partenza senza preavviso, dovrà comunque essere versato il costo del pullman (indicativo € 15,00).

Info e iscrizioni: Gemma Ioppi 338 2161798
Laura Ceretti 0464 519946



ALPINISMO GIOVANILE REGOLAMENTO GITE



La partecipazione alle gite è riservata ai Soci del Club Alpino Italiano, salvo diverse indicazioni, per poter beneficiare della Polizza Infortuni del C.A.I.

È fatto obbligo di iscriversi i giovani entro il giovedì antecedente la gita:

- Inviando una mail con attesa di conferma all'indirizzo satarcoag@gmail.com
- Telefonando a Ivan Angelini 347 426 4621

L'iscrizione alla gita vincola al versamento della quota assicurativa e di preiscrizione, non restituibile, pari a 5,00 Euro.

È assolutamente richiesta la puntualità nell'orario di partenza.

Le gite si effettueranno comunque e con qualsiasi tempo salvo diversa comunicazione da parte della Commissione Alpinismo Giovanile, la quale avviserà per tempo i partecipanti riguardo eventuali cambiamenti.

La Commissione Alpinismo Giovanile ha la facoltà di selezionare i partecipanti alle gite in base alle difficoltà, capacità individuali o inadeguato equipaggiamento dei giovani. L'adesione al trekking è vincolata ad una adeguata preparazione precedente.

Le gite di Alpinismo Giovanile sono organizzate e rivolte esclusivamente ai giovani dagli 8 ai 17 anni.

La quota di iscrizione alla gita comprende: trasporto, assicurazione, accompagnamento, uso materiali del gruppo.

Gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile adotteranno tutte le misure atte a tutelare l'incolumità dei giovani i quali, da parte loro, dovranno attenersi al presente regolamento e collaborare con gli Accompagnatori.



PROGRAMMA ESCURSIONI SOCIALI ANNO 2022

13 febbraio	Ciaspole ai Monti Sarentini.	EAI
27 febbraio	Ciaspole in Val Passiria.	EAI
13 marzo	Ciaspole in Val di Sole.	EAI
27 marzo	Ciaspole alla Plose e Putia.	EAI
3 aprile	Cascate di Barbiano in Val d'Isarco.	EE
24 aprile	Altopiano di Avelengo.	EE
15 maggio	Masi in Val d'Ultimo.	EE
29 maggio	Val Gardena: Rif. Comici per Valle Ampezzan.	EE
5 giugno	Ferrata Rio Secco, Rif. Sauch.	EEA
19 giugno	Dalla Valle di S. Nicolò ad Alba di Canazei.	EE
3 luglio	Da M.ga Vallazza, Cima Bocche, Passo San Pellegrino.	EE
16-17 luglio	Ferrata delle Bocchette Centrali.	EEA
7 agosto	Da Passo Falzarego, Rif. Nuvolau a Ponte Rucurto	EE
21 agosto	Escursione ad anello al Rif. Viel dal Pan.	EE
11 settembre	Conturines – Pares / Sass de Crosta	EE
25 settembre	Ferrata delle Aquile.	EEA
2 ottobre	Val Pusteria – Piz da Peres.	EE
16 ottobre	Ferrata Marangoni – Monte Albano	EEA



PROGRAMMA USCITE ANNO 2022

7 GENNAIO	Presentazione Programma
23 GENNAIO	Uscita sulla neve (meta da definire)
20 FEBBRAIO	Uscita sulla neve San Nicolò Val di Fiemme
19 MARZO	Uscita sulla neve in notturna (meta da definire)
24 APRILE	Monte Biaena
29 MAGGIO	Monte Misone
19 GIUGNO	Cima Pissola
17 LUGLIO	Cima Durmont
5/6/7 AGOSTO	TREKKING (Arco – Lomasona – Baita Cargoni)
11 SETTEMBRE	RADUNO ALPINISMO GIOVANILE
16 OTTOBRE	Uscita con i genitori (Val di Ledro – Cà de Mezz)



GRUPPO OLTRE LE VETTE PROGRAMMA GITE ANNO 2022

- 19 Febbraio** **CIASPOLATA/SLITTATA**
meta da definirsi in base all'innnevamento
- 20 Marzo** **I TRE SANTUARI SOPRA IL GOLFO DI SALÒ**
400 mt dislivello, giro ad anello di circa 5 ore,
pranzo al sacco
- 8 Maggio** **MALGA BRIGOLINA CON JOELETTE**
500 mt dislivello, giro ad anello di circa 4 ore,
pranzo al sacco o in malga
- 12 Giugno** **BICICLETTATA**
Con tandem e non solo sulla ciclabile della
Valsugana
- 10 Luglio** **RIFUGIO TRIVENA CON JOELETTE**
410 mt dislivello, andata e ritorno in circa 3 ore,
pranzo al sacco o in rifugio
- 3/4 Settembre** **RIFUGIO LARCHER – CIMA NERA mt 3.037 –
LAGHI MARMOTTE E LUNGO**
- 1° giorno: Dislivello 650 mt in circa 2,5 ore
2° giorno: Dislivello +430 mt e -1000 per il rientro in
circa 5 ore
- Ottobre** **RADUNO DELLE JOÉLETTE**
Zona e data da definirsi



GRUPPO FUORIPORTA PROGRAMMA GITE 2022

27 Gennaio	Brescia – Mostra “Donne nell’Arte: da Tiziano a Boldini”
17 Febbraio	Passeggiata sulla neve a Malga Isi
17-18-19 Marzo	Il Friuli Orientale
21 Aprile	Mantova
19 Maggio	Lago di Garda e Sirmione
23 Giugno	Valle di Altfass – Alto Adige
14-15-16 Luglio	Tre giorno sulle Dolomiti Ampezzane
Agosto	Suoni delle Dolomiti
15 Settembre	Lagheti di Ruffrè – Val di Non
1 Ottobre	Castel Rodengo Bressanone - Festa del Pane
20-21 Ottobre	Ravenna - La città del Mosaico
10 Novembre	Castel Roncolo – Bolzano
15 Dicembre	Auguri di Natale



GRUPPO BIMBI IN SPALLA PROGRAMMA GITE 2022

27 Febbraio	Slittata a San Felix
23 Aprile	La Roggia di Calavino
26 Giugno	Malga Cere con Oltre le Vette
16 Luglio	Lago di Cece
10 Settembre	Tremalzo - Bocca Caset
15 e 16 Ottobre	Festa a Baita Cargoni



MAGGIO
2022

● *La Palma*
activestay.com

NON SOLO MARE A TINOS

Situata al confine nord delle Cicladi, Tinos con Andros, Mykonos e Syros rappresenta un'unità distinta non solo geografica, ma anche sociale, storica e culturale. Il suo punto montuoso più elevato è Tsiknias (727 mt) e quello più noto è Exombourgo, un affioramento granitico con il castello (oggi in gran parte in rovina), che è stato una delle più formidabili fortificazioni della regione per più di quattro secoli.

Un clima particolare rende possibile una flora unica, che conta almeno 25 specie di piante endemiche. Esploreremo un'isola greca meno conosciuta, attraverso villaggi che catturano tutta l'autenticità di Tinos: Chora, Pyrgos (il villaggio dell'arte del marmo), Volakas (dall'aspetto lunare), Tripotamos (e i suoi costumi locali), Koumaros, Falatados, Myrsini, Steni, Kechros, Tzados e Karia, con la classica architettura cicladica delle cassette bianche e dei vicoli stretti, e l'atmosfera è inconfondibilmente tiniana, con innumerevoli chiese, colombaie e mulini a vento.



Difficoltà



Viaggi LA PALMA
Piazza III Novembre, 6 Arco | TN
Tel. 0464 518177
info@activestay.com
www.activestay.com



BUON VIAGGIO

Michele, Livia e Sara



GIUGNO
2022

● *La Palma*
activestay.com

CICLABILE DELL'ATLANTICO DA BORDEAUX A BILBAO

Il nostro viaggio inizierà a Bordeaux, città dall'incantevole vivacità a due passi dall'oceano, fino ad arrivare a Bilbao.

Lasciando le onde alle vostre spalle scopriremo la bellezza dell'entroterra fatto di lussureggianti e verdi colline, panorami indimenticabili e cittadine vecchie di secoli; e se questo ancora non bastasse sarà il meraviglioso cibo a farvi capitolare ed innamorare di questi luoghi.



Difficulty icons: a green circle with a leaf, a green circle with an open book, a green circle with a bicycle, a green circle with a bicycle and a plug, and the word "Difficoltà" followed by four red hearts.



Viaggi LA PALMA
Piazza III Novembre, 6 Arco | TN
Tel. 0464 518177
info@activestay.com
www.activestay.com



BUON VIAGGIO
Michele, Livia e Sara



SETTEMBRE
2022

● *La Palma*
activestay.com

TIRRENO ADRIATICO

COAST TO COAST IN BICI

Da Pisa a Ravenna in bici, attraverso un percorso su strade secondarie con poco traffico: questo itinerario che collega la città toscana con quella romagnola è uno dei più affascinanti di questa parte d'Italia. Si tratta di 176 km che attraversano gli Appennini e arrivano al mare, tra saliscendi nelle vallate e colline della Toscana e della Romagna con luoghi di interesse storico ed artistico, sulle orme di Dante Alighieri. Passando da Vinci, dal borgo etrusco di Fiesole e la cittadina medievale di Brisighella, pedaleremo attraverso tre bellissimi parchi italiani, quello delle foreste Casentinesi, il parco della Vena del Gesso e il Parco del Delta del Po.



Viaggi LA PALMA
Piazza III Novembre, 6 Arco | TN
Tel. 0464 518177
info@activestay.com
www.activestay.com



BUON VIAGGIO

Michele, Livia e Sara



OTTOBRE
2022

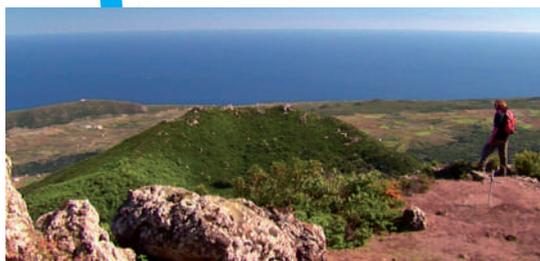
● *La Palma*
activestay.com

PANTELLERIA

La più grande delle isole siciliane, la quarta in Italia per dimensioni, Pantelleria offre quasi 100 km di cammino: dai mille metri d'altitudine si scende tra boschi di pini marittimi e lecci fino alle coste vulcaniche. Qua e là sorgenti calde e grotte come saune naturali, come il lago di Venere con le sorgenti sulfuree, o spettacolari valli coltivate a vigna (introdotta dai Fenici e ora Patrimonio dell'Umanità). Cammineremo attraverso oliveti bassi, anzi bassissimi, capperi che crescono ovunque circondati da muretti a secco, i dammusi e sopra di noi, lo spettacolo leggero degli uccelli migratori.



Difficoltà



Viaggi LA PALMA
Piazza III Novembre, 6 Arco | TN
Tel. 0464 518177
info@activestay.com
www.activestay.com



BUON VIAGGIO

Michele, Livia e Sara

ESCURSIONI SOCIALI 2022

RIVA DEL GARDA

23 gennaio	Monte Vigo – Madonna di Campiglio
20 febbraio	Monti Sarentini – Monte del Pascolo
13 marzo	Bellamonte: Alpe Lusia
10 aprile	Lago di Garda: Campione - Monte Castello
1 maggio	Val di Non – 1° tappa Cammino Jacopeo d’Anania da San Zeno a Senale
25-30 aprile	Sulcis-Iglesiente – Trekking tour in Sardegna
8 maggio	Alpi di Ledro: traversata Pur - Cà de Mez San Martino – Pieve di Ledro
22 maggio	Alpi di Ledro: traversata Lago d’Ampola Monte Stigolo - Storo
5 giugno	Parco Naturale Monte Corno: traversata Trodena – Passo Cisa – Monte Corno – Capriana
26 giugno	Gruppo Moiazza Civetta: traversata Passo Duran Rifugio Carestiatto – Listolade
10 luglio	Maddalene: traversata Santa Gertrude – Lago Corvo – Rabbi
24 luglio	Catinaccio: traversata Rifugi Vajolet – Principe Antermoia
14 agosto	Alpi Breonie: Val Ridanna – Rifugio Monteneve
28 agosto	Gruppo delle Odle - Anello delle Odle
10-11 settembre	Gruppo del Bernina – Trenino del Bernina
18 settembre	Gruppo del Sella: traversata Sass Pordoi – Piz Boe Val Lasties – Pian Schiavani
3-9 ottobre	Andalusia: Tour dell’Andalusia – Caminito del Rei
9 ottobre	Lago di Garda – Monte Caplone
16 ottobre	Lago di Garda – Monte Pizzoccolo
18 dicembre	“La Camminata d’Oro” – escursione al Santuario della Madonna di Pietralba



LIBRERIA
CAZZANIGA

Via Segantini 107 - Arco

WWW.ALESSDJSERVICE.IT

SERVICE AUDIO E LUCI PER OGNI OCCASIONE



Per info : info@alessdjservice.it o tel 3336073089



**LE ATTIVITA' SVOLTE
NELL'AMBITO DELLA SEZIONE
RACCONTATE DAI SOCI**

**NOTIZIARIO
2021**

RELAZIONE ATTIVITA' ALPINISMO GIOVANILE 2021

Il 2021 si sa, è stato l'anno della ripartenza ma nonostante le difficoltà, le incognite, tra un decreto e l'altro, si è ultimato il calendario delle uscite in maniera serena. Il COVID-19 ha costretto tutti a nuove regole di comportamento e ha reso meno libero il nostro vivere la montagna; ma i veri appassionati non si perdono d'animo e con le dovute precauzioni, siamo tornati ad annusare l'aria dei nostri monti, quei luoghi che alla domenica risultavano ancora essere i più sicuri. Non è stata di certo una mascherina a fermare l'entusiasmo di mettere lo zaino in spalla, quante volte avremmo voluto trovarci in mezzo a tutta quella neve che all'inizio dell'anno invitava a ciaspolare con i nostri ragazzi ma non è stato possibile. Quando a maggio la situazione pandemia dava qualche avviso di ripartenza, ecco che si sono scelte escursioni percorribili a piedi da casa, poiché gli spostamenti in auto o pullman erano vietati dal decreto. Per rendere fattibili le uscite, inizialmente i genitori hanno accompagnato i ragazzi al punto di ritrovo. Con la prima gita a maggio, partendo da Nago, abbiamo raggiunto "La Busa dei capitani" per poi fare ritorno fino a Caneve a piedi. A giugno uscita sul "Sentiero della maestra", partendo da Dro e su fino a Braila, poi in cima al "Dosso Grande" e di nuovo giù fino a raggiungere il "Bosco Caproni" dove ci aspettava il coro Castel per improvvisare qualche canto. Da lì una corsa fino alla piazza di Arco per il meritato gelato. Si è realizzata sempre a giugno l'esperienza della "Piantumazione" di cento alberi a San Giovanni al Monte, abeti che grazie ai ragazzi hanno ricevuto nuova dimora dopo aver abbellito il centro storico di Arco a Natale. Tutto possibile anche grazie alla collaborazione di cantiere comunale e corpo forestale; quest'ultimo in quell'occasione ha riscontrato grande interesse tra i ragazzi che hanno accolto preziose curiosità sul bosco. Anche quassù il coro Castel ha messo alla prova le nostre doti vocali in attesa della merenda insieme ai genitori. La Val di Ledro invece la meta di luglio: da Malga Cita a Malga Giù dove abbiamo incontrato il malgaro Roberto che ha intrattenuto il pranzo con racconti di malga di ieri e di oggi, prendendoci per la gola con il suo formaggio e le crepes. Da lì siamo scesi alla Chiesa di San Martino verso Pieve e poi a Pur dove abbiamo fatto un bagnetto ristoratore al lago di Ledro. Ad agosto direzione Passo Durone per risalire fino a Malga Stabio in un contorno verde con mucche, asini e cavalli al pascolo.. poi su su fino all'imponente croce di Cima Sera. In calendario a settembre il Monte Stivo..anche se titubanti per il meteo leggermente avverso siamo giunti al Rif. Marchetti lasciando alle spalle Malga Campo: dopo un gustoso piatto di pasta e una fetta di crostata, siamo ripartiti alla volta delle "Mandrie Alte" proseguendo verso Malga Vallestrè e da lì giù per il sentiero fino a Malga Campo. La gita di ottobre è dedicata ai nostri ragazzi

e alle loro famiglie: stupire con effetti speciali? macchè, ci pensa mamma natura come nel caso del giro che abbiamo fatto partendo da Vezzano alla volta di Calavino e attraverso la sua roggia, magnifico sentiero tra giochi d'acqua, cascatelle e antichi mulini, siamo giunti ai "Due Laghi". Da lì, tra pause e spuntini abbiamo percorso il sentiero che porta a Fraveggio fino a raggiungere nuovamente Vezzano dove ci siamo salutati con un ARRIVEDERCI A PRESTO Un GRAZIE a tutti perchè nonostante le restrizioni di questo periodo, dietro a queste righe ci sono persone che hanno intrattenuto e incoraggiato le nostre domeniche, recuperando fiducia, socializzazione e voglia di stare insieme.



*Non c'è montagna
più alta di quella
che non scalerò
L.C.*



LE USCITE 2021 RACCONTATE DAI NOSTRI RAGAZZI

ALLA BUSA DEI CAPITANI – 16 Maggio 2021

Siamo partiti da Nago e subito dopo il parcheggio abbiamo visto una biscia; abbiamo fatto una strada sterrata e poi siamo andati sul sentiero.

Dopo un po' di tempo siamo arrivati ad una frana di tanto tempo fa, e subito dopo alla Busa dei Capitani, dove ci siamo fermati ad ascoltare la storia del maggiociondolo raccontata da Ivan. Poi, dopo aver fatto una salita, cominciano delle trincee che portano fino ad una lapide, dopo la lapide abbiamo camminato per circa un chilometro e poi ci siamo fermati a guardare il panorama del Lago e da lì si vedeva località Mala. Abbiamo pranzato un po' più in su del panorama e nel frattempo che scendevamo siamo entrati in una piccola baita, poi una bambina nascondeva dei sassi colorati e chi li trovava se li poteva tenere. Alla fine siamo arrivati al parcheggio di Caneve e i nostri genitori ci sono venuti a prendere.

Eva



Camminando
nella Storia

SENTIERO DELLA MAESTRA – 6 Giugno 2021

La gita sul sentiero della maestra è partita al parcheggio del tamburello a Drò; alle pendici del castello di Drena per arrivare a Bosco Caproni a pranzo e infine tornare ad Arco a mangiare il gelato.

Siamo partiti che erano più o meno le 9:00 e dopo aver fatto 300 metri circa sulla strada siamo entrati in un sentiero che poi è diventato sempre più stretto e così siamo dovuti metterci in fila indiana, siamo arrivati in un punto dove si arrampicava e quindi c'era uno spiazzo dove noi abbiamo bevuto e gli accompagnatori ci hanno spiegato la storia di perché si chiama sentiero della maestra. Dopo molto siamo arrivati a bosco Caproni e abbiamo fatto pranzo, dopo ci hanno portato nel prato sopra e ci hanno fatto cantare con il coro Castel. Siamo scesi dalle cave e gli accompagnatori ci hanno spiegato delle cose sulle cave e poi siamo andati ad Arco in piazza a mangiare il gelato alcuni la granita altri cono;

E' stata una bella gita ci siamo divertiti molto; a fine giornata tutti ci siamo salutati e ci siamo detti alla prossima.

Zoe



Da Dro ad Arco

Il percorso del
Sentiero della
Maestra



Cave di olite al Bosco Caproni

PIANTUMAZIONE 100 ABETI – 27 Giugno 2021

È Giugno, giunti alla baita Cargoni, ci prepariamo per una grande impresa, ci siamo messi in cerchio seduti nel prato e gli accompagnatori ci hanno spiegato com'è stata impostata la giornata.

L'obiettivo è piantare 100 alberi, ci raccontano da dove vengono e l'importanza di farli rivivere dopo che hanno fatto bello il centro storico di Arco, lo scorso Natale.

Gli accompagnatori ci hanno dato badili e picconi. Il terreno era duro da scavare ma per fortuna il lavoro più faticoso l'aveva fatto la ruspa qualche giorno prima, infatti siamo arrivati in una radura dove c'erano tante buche e ognuno di noi ha piantato un abete.

Poco dopo sono arrivate le guardie forestali che ci hanno illustrato l'ecosistema del bosco e l'importanza di piantare nuovi alberi e raccontato altre curiosità.

A fine lavoro siamo tornati alla baita e abbiamo mangiato il nostro pranzo al sacco; finalmente dopo un po' di tempo libero per costruire capanne nel bosco di sotto, poi è arrivato il coro Castel che ci ha fatto intonare qualche canto mentre aspettavamo i genitori per la merenda con crostate e tè fresco.

Christian

Istruzioni prima dell'inizio lavori



All'opera 😊



Con i custodi Forestali

MALGA GIU' – 25 Luglio 2021

In una calda domenica di Luglio, noi ragazzi della Sat Giovanile di Arco e Riva abbiamo fatto una bellissima gita con meta Malga Giù.

Siamo partiti alle 8 di buon mattino da malga Cita, stando attenti al distanziamento, pronti per una giornata divertente vissuta in compagnia degli amici.

Il percorso non è stato troppo difficile, siamo arrivati prima a malga Giù, dove abbiamo incontrato delle mucche che pascolavano e brucavano l'erba, un signore ci ha anche invitati ad ascoltare alcuni racconti di come si viveva una volta in malga. Poi abbiamo proseguito verso la chiesa di Sant'Anna e poi verso la chiesa di San Martino, da qui siamo scesi a Pur e ci siamo fermati al Lago di Ledro per un bel bagno rinfrescante; purtroppo però la pioggia è venuta a farci visita e abbiamo dovuto scappare per non bagnarci.

Annachiara

Scorci dalla Val di Ledro



I NOSTRI SCATTI



Monte Stivo

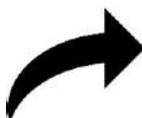


Cima Sera

Con Malga Stabio



Alla Roggia di Calavino



BIMBI IN SPALLA 2021



Questo 2021 è stato un anno di incertezze, di limitazioni, di adattamenti.. ma anche un anno di speranze, di possibilità e di relazioni ritrovate!

Ed è stata questa rinnovata energia che ci ha spronati ed accompagnati nella ripresa dell'attività, dopo un lungo anno di obbligato riposo. Perché non tutto il male viene per nuocere, anzi: l'anno di sospensione forzata ci ha permesso di soffermarci su quanto già vissuto e di riflettere su quale avrebbe potuto essere il futuro di Bimbi in Spalla. Un po' come Zaccaria, il cui lungo periodo di silenzio imposto gli ha poi permesso di pronunciare parole grandiose su Dio. Ma abbandoniamo l'inafferrabile santità e torniamo con i piedi per terra! :-)

L'inclusione sociale incarnata dal gemellaggio con il **progetto Karibu** del Villaggio SOS di Trento, avviato già nel 2019, significava per noi un pilastro a cui non eravamo disposti a rinunciare per nulla al mondo: "We may have all come on different ship, but we are in the same boat now" (Potremmo essere arrivati fin qui su navi diverse, ma ora siamo nella stessa barca) [Martin Luther King]. Come speravamo, dalle referenti del progetto Karibu ci è arrivata la piena volontà di proseguire con questo bellissimo sodalizio, che incoraggia le mamme nigeriane ed i loro bimbi, ospiti nelle strutture del Villaggio, a trascorrere fatiche e soddisfazioni in nostra compagnia. Evviva!

Ma il concetto di *stessa barca* nella citazione di cui sopra, oggi non allude solo alla sfera del sociale, ma avvolge l'intero pianeta. Il nostro. Che sta

urlando a gran voce di essere salvato... da noi.

La Terra, infatti, non ha certo bisogno dell'uomo. Ma che ne sarà invece di noi se non iniziamo a prenderci cura di lei più di quanto non facciamo con casa nostra?

Perchè il nostro Pianeta è la nostra Casa.



Ed è così che da quest'anno Bimbi in Spalla si fa portavoce dei valori universali di **Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel 2015 dai governi di 193 Paesi dell'ONU e sviluppato in 17 grandi obiettivi *globali*, ossia che non riguardano solo la nostra realtà locale.. ma, appunto, il mondo intero.

Ogni uscita è stata associata ad un obiettivo, di cui ogni bimbo, conquistata la meta, è stato insignito del titolo di Ambasciatore con la consegna della meritata medaglia.



La prima uscita dell'anno, con la compagnia delle mamme e dei bimbi del Villaggio, si è svolta a luglio, sul **Sentiero della Pace nel Baldo**, ed è stata accostata all'obiettivo – Goal – n. 16: la Pace.

Un sole caldissimo ci ha accompagnati lungo l'intero percorso, e la salita alla cima del monte Vignola, a piccoli gruppi, è stato il momento più emozionante della giornata: una vista mozzafiato a 360° sul nostro territorio ha ripagato bimbi e adulti di tutte fatiche!



Quindi è stata la volta di camminare per la protezione degli ecosistemi terrestri. La medaglia di Ambasciatori per la Vita sulla Terra - Goal 15 - i nostri bimbi se la sono guadagnata sul sentiero n.133 che porta a **Malga Castrin**, in Alta Val di Non. Nonostante per ben due volte ci siamo visti costretti a spostare la data dell'uscita a causa del meteo avverso, non abbiamo desistito e la nostra tenacia è stata premiata da un meraviglioso azzurro cielo settembrino!





Ed infine il 16 ottobre ci siamo ritrovati tutti insieme a **Baita Cargoni**. E' stata una giornata colma di eventi e di sorprese, iniziata con l'escursione al sito archeologico di Monte San Martino. I nostri piccoli montanari hanno saputo dare il meglio di sé, tanto da arrivare alla meta con oltre un'ora di anticipo rispetto alle previsioni. Complici le favole nel bosco, lo stupore della brina sui prati ancora all'ombra ed i tanti ciclisti in gara da incitare, le motivazioni per aggiungere un passo all'altro non sono mancate e in breve tempo i bimbi hanno potuto catapultarsi in un mondo di fantasia tra i resti romani del bellissimo sito.



Dopo il pranzo al sacco e la foto di rito ci siamo incamminati sulla via del ritorno, sapendo che al nostro arrivo a Baita Cargoni ci sarebbe stata una super merenda! Ma le sorprese non erano certo finite qui..



Dopo aver ripagato le energie spese, a suon di pizza e dolci, tutti i bimbi sono stati chiamati a partecipare attivamente al Goal della giornata – Consumo e Produzione Responsabili – con il gioco didattico “Io mi rifiuto!”. Hanno così ripulito il prato dai rifiuti, imparato a differenziarli correttamente e capito che, nonostante questo, una parte importante di essi finisce comunque in discarica!



Ma noi possiamo fare la differenza, sempre!

Come? Innanzitutto conoscendo, informandoci.. ed è proprio in questa direzione che si è inserito l'importante momento di riflessione sul tema di Agenda2030 proposto dall'ing. Pieratti dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente di Trento, servizio chiave in provincia in materia di Sviluppo Sostenibile.



Infine la sfida sulle tessere del Go Goals ha visto la squadre dei papà trionfare su quelle delle mamme e dei bimbi, tra domande sui 17 Goals, suggerimenti, dadi giganti gonfiabili.. e un pizzico di fortuna! Bravi papà!



A tanta fatica, con le splendide luci del tramonto, sono seguite ricche premiazioni per tutti, i ringraziamenti ufficiali alla sezione e la tanto attesa castagnata attorno al falò.. che super giornata luuuunghissima!



..nel riportare il mio cuore alle emozioni vissute in questo 2021 con Bimbi in Spalla, non posso che essere profondamente riconoscente a questa Vita per le tante relazioni che abbiamo avuto l'opportunità di interessere, e sinceramente fiduciosa per il futuro del nostro Pianeta: insieme si possono fare grandi cose se ognuno fa la propria piccola parte!



Non ci resta che salutarvi...e darvi appuntamento all'anno prossimo!
Ciao! Viva la montagna!

Annalisa



GRUPPO OLTRE LE VETTE RELAZIONE ATTIVITA' 2021

Nel 2021 abbiamo provato a ripartire con le nostre uscite e malgrado si navigasse un po' a vista in questo clima di regole ferree e restrizioni, siamo riusciti a portare a termine 6 escursioni con partecipazione entusiasta da parte dei nostri ragazzi, che erano decisamente stufi di restare chiusi in casa.

27.06.2021 CICLABILE DEL SARCA

Come prima escursione abbiamo organizzato un'uscita con biciclette e tandem sul percorso ciclo pedonale che da Arco conduce a Sarche, con tappa per il pranzo a Pietramurata presso l'Azienda Agricola Gino Pedrotti. Il percorso non ha presentato nessun tipo di difficoltà ma si è rivelato perfetto per rafforzare il legame nel gruppo. E' stato magnifico ritrovarsi di persona dopo tanto tempo, per passare un momento di convivialità tutti insieme.

11.07.2021 CON LE JOELETTE SUL MONTE VELO

In questo nostro secondo appuntamento abbiamo percorso con le joèlette una bella forestale di circa 7 km da Località S.Barbara passando per Malga Fiavei, fino ad un bellissimo punto panoramico sul Lago di Garda dove ci siamo fermati per il pranzo ed una partitina a Briscola. Molto interessanti sono state le testimonianze storiche narrate da Alessandro Cielo che ci ha raccontato la storia del pilota Earl Howard Remmel e del suo co-pilota Leslie Thomas Speer che sono precipitati con il loro bombardiere B-25J Mitchell il 06 febbraio 1945 sul monte Brugnolo sacrificandosi, onde evitare di abbandonare il bombardiere ancora carico di bombe sopra l'abitato di Rovereto.

29.08.2021 CON LE JOELETTE A SAN GIOVANNI

Per questa terza uscita abbiamo fatto una variante del raduno regionale joèlette del 2019 andando dalla località Macarie in direzione della Malga di Vigo, per poi scendere verso Baita Cargoni dove Rita e Gemma ci hanno preparato un succulento pranzetto apprezzato da tutto il gruppo! Non finiremo mai di ringraziarle, sono state Meravigliose!!!

11 e 12.09.2021 RADUNO NAZIONALE JOELETTE

La quarta uscita ha visto la nostra partecipazione al primo raduno nazionale di Joèlette organizzato a Parma. Una due giorni che ci ha visto nel primo visitare Parma, accompagnati da due "guide" molto gentili che dovevano passare con noi un paio d'ore veloci ed invece si sono intrattenuti con noi fino a sera. Il giorno dopo, giro con le joèlette su un sentiero piuttosto ripido che attraversava le loro piste da sci, per portarci in vetta a guardare i parapendii lanciarsi nel vuoto e volteggiare poi sopra di noi.

03.10.2021 CHALET AL FAGGIO – VAL CONCEI

Come quinta uscita era prevista una passeggiata da Lenzumo allo Chalet al Faggio con joèlette, ma ci siamo svegliati al mattino sotto una pioggerellina fitta fitta che ha impedito l'escursione ad Alessandro in joèlette. Siamo tuttavia partiti in un bel gruppetto muniti di giacche a vento e siamo saliti fino al Faggio per il pranzo. Bella la passeggiata nel bosco e meravigliose sono state le due bimbe del gruppo "Bimbi in spalla" della nostra sezione, che ci hanno accompagnato ed hanno aiutato Giorgia a "vedere" le sculture e non solo, descrivendole con cura quello che i loro occhietti vispi potevano osservare.

13.11.2021 LA ROGGIA DI CALAVINO

Come sesto ed ultimo appuntamento del 2021 abbiamo organizzato un sabato pomeriggio alla Roggia di Calavino, bellissimo percorso ricco di scorci meravigliosi dove un sentiero si addentra nella "forra dei Canevai"

attraversata dalla Roggia di Calavino che scende a valle, alternando cascate a profonde pozze molto suggestive. Per finire l'anno in bellezza abbiamo fatto tappa alla fine del giro presso la Stretta di Padergnone per un apericena tutti in compagnia.

Nella speranza di poter portare a termine il meraviglioso programma 2022 senza restrizioni e liberi dalla Pandemia, vi salutiamo tutti di cuore e vi diamo appuntamento a febbraio per la nostra prima escursione sulla neve!















ATTIVITÀ ANNO 2019 – 2020 – 2021

L'attività svolta dopo l'anno 2019 ha subito un rallentamento dovuto al sopraggiungere della pandemia. Ciò nonostante quando è stato possibile, e nel rispetto delle regole, ci siamo messi sui sentieri. Abbiamo così percorso, esplorato e ammirato l'ambiente montano. La soddisfazione dei partecipanti, e qui colgo l'occasione per ringraziarli, è sempre stata incoraggiante. Per l'anno 2022 si prevede un programma diversificato, pur restando nell'ambito della Regione, si affronteranno tutte le discipline inerenti all'escursionismo.

Di seguito alcuni momenti trascorsi:

10 febbraio 2019, Totenkirchl.



25 febbraio 2019, Baita Segantini.





10 marzo 2019, Giro delle malghe Val di Non.



8 aprile 2019, Malga Kraun.



26 maggio 2019, Rif. Dona.





9 giugno 2019, Cima Monte Serla.



20-21 luglio 2019, Ferrata Bocchette Alte.





4 agosto 2019, Sentiero dei fiori



25 agosto 2019. Sent. Kaiserjeger, Piccolo Lagazuoi.



16 febbraio 2020 Monte Penegal.





2 agosto 2020, Sasso Piatto.



20 settembre 2020, Monte Toac – Piccola Forcella del Latemar.



30 maggio 2021, Alta via di Laives.





13 giugno 2021, Cima Dourmont.



4 luglio 2021, Monte Luco.



8 agosto 2021, Vedetta Alta.





22 agosto 2021, Becco di Filadonna.



“Correte alle Alpi, alle montagne, o giovani animosi, che vi troverete forza, bellezza, sapere e virtù. Il corpo vi si fa robusto, si trova diletto nelle fatiche vi si avvezza (ed è importante scuola) alle privazioni ed alle sofferenze. Tutto ciò è tanto più importante oggi, imperocché si direbbe che ai maggiori sforzi intellettuali che per lo sviluppo della civiltà l'uomo debba fare, sia da cercare il riposo in un corrispondente incremento di fisica attività. Nelle montagne troverete il coraggio per salire i pericoli, ma vi imparerete pure la prudenza e la previdenza onde superarli con incolumità. Uomini impavidi vi farete, il che non vuol dire imprudenti ed imprevedibili. Ha gran valore, un uomo che sa esporre la propria vita, e pure esponendola sa circondarsi di tutte le ragionevoli cautele. Quintino Sella”

EXCELSIOR

LA CORSA IN MONTAGNA

La corsa in montagna è una specialità sia maschile che femminile dell'atletica leggera che si svolge in ambiente montano, a quote relativamente moderate che raramente superano i 2.000 metri di quota. (Da Wikipedia)

Questa descrizione trovata sull'enciclopedia on-line più grande e aggiornata del mondo mi lascia sinceramente con una sensazione di incompleto, abbozzato, imperfetto... Mi lascia con un senso di vuoto che viene colmato solo dal pensiero dei ricordi e delle sensazioni che ho quando corro in montagna.

Spesso parlando con le persone che non conoscono la corsa in montagna, la prima domanda che mi rivolgono è se corro sempre o se cammino. La risposta è ovviamente entrambe, ma se analizzo le mie "corse" in realtà nella corsa in montagna si corre sì, vero, ma soprattutto si cammina molto velocemente, soprattutto in salita.

Questa considerazione non proprio scontata spesso non viene considerata anche da tutti quelli che in montagna "corrono", con una conseguente reputazione che questa attività sia di estrema fatica e di poco piacere.

Ciò che spesso sfugge è proprio che in montagna si corre, si cammina, ci si ferma, e soprattutto si guarda. In montagna si annusa si vedono animali, confini, nuvole, cime, erba, alberi.

In montagna si arriva in punti remoti e selvaggi e si percorrono con le proprie gambe chilometri che danno agli occhi innumerevoli possibilità di trasformare quello che vediamo in emozioni. In un tempo breve che solo con la corsa possiamo realizzare, riusciamo a vivere una doppia giornata se ci confrontiamo con i normali tempi di percorrenza dei sentieri.

La corsa in montagna è un altro modo per vivere la natura, una modalità che abbiamo a disposizione e che possiamo coltivare a tutte le età, ma non dimentichiamo che ha un enorme effetto collaterale, causa una immediata dipendenza.

Per l'anno 2022 la SAT di Arco propone delle uscite settimanali (tutti i martedì) e 4 uscite di lunghezza e dislivello crescente fino alla maratona di montagna. Il calendario può subire delle variazioni di data in base alle condizioni meteo. Il venerdì precedente le uscite si terrà un incontro in sede ad Arco per definire itinerario e attrezzatura necessaria per affrontare il percorso.

Gennaio 22 Uscita Limone - Monte Carone - Limone

15 Km - 1600 D+

Febbraio 27 Uscita Riva del Garda - Lago di Tenno – Campi - La Pinza
Riva del Garda

23 Km - 1300 D+

Aprile 3 Uscita Arco – Dro - San Giovanni - Ville del Monte - Arco

29 Km - 1300 D+

Giugno 5 Uscita Maratona di montagna: Tenno - Monte Biaina -
Monte Brento – Lundo - Vigo Lomaso – Fivè - Monte
Misone - Rifugio San Pietro - Croce di Bondiga - Arco

42 Km - 3100 D+



RELAZIONE FUORIPORTA 2021

Anche il 2021, come l'anno precedente, è iniziato sotto il pesante condizionamento della pandemia Covid che non ci ha permesso di effettuare alcuna uscita a causa delle ormai note situazioni di lock-down.

A maggio però si apre finalmente uno spiraglio e riusciamo ad organizzare una passeggiata nella nostra bella "Busa" col primario intento di ritrovarci di persona e scambiarci alcune impressioni e considerazioni non solo sui mesi trascorsi, ma soprattutto sulle prospettive per un ritorno ad una certa normalità, evento per il quale si nutrono forti aspettative, pur senza troppe illusioni.

La passeggiata è partita da Arco, ha attraversato le campagne di Pratosaiano per poi salire a Nago con la vecchia Maza, per ridiscendere quindi a Torbole attraverso la suggestiva valletta di Santa Lucia. Arrivati sul lungolago ci siamo offerti un meritato riposo per la pausa pranzo, godendoci uno splendido sole primaverile, prima di rientrare ad Arco con la ciclabile che costeggia il Sarca. Tutti abbastanza stanchi per la lunga camminata (circa 17 km), ma felici di esserci potuti ritrovare.



Nel mese di giugno siamo poi riusciti a recuperare la gita a Orvieto, Viterbo e Civita di Bagnoregio in calendario lo scorso anno, ma annullata per le note ragioni sanitarie. Sono stati due giorni molto intensi durante i quali oltre ad ammirare tre località tra le più interessanti e affascinanti del nostro Paese, ci siamo godute un ritorno alla "quasi normalità" che ci lascia ben sperare per i prossimi appuntamenti. Orvieto, con il suo meraviglioso Duomo risplendente di marmi policromi, ci ha accolti in una bella giornata ormai estiva,

mentre Viterbo ci ha colpito per il fascino della sua perfetta ed intensa atmosfera medioevale.



Un discorso a parte merita poi Civita di Bagnoregio, antico borgo medioevale reso ancor più suggestivo per il senso di precarietà e di fragilità che qui si respira.



Sempre a giugno poi siamo riusciti ad effettuare la prima vera “uscita di gruppo” per recarci in Val di Sole a visitare il Castello di Ossana, antico maniero risalente al XII secolo.

Nel pomeriggio ci siamo spostati a Monclassico per ammirare le innumerevoli meridiane solari che abbelliscono le facciate delle case, accompagnati da una guida che ha spiegato le differenti caratteristiche tra

le diverse tipologie ed ha indicato come leggerle con precisione in qualsiasi periodo dell'anno, grazie alle chiavi di lettura contenute sui dipinti stessi.



Il mese di luglio è stato piuttosto intenso anche perché la limitazione dei posti disponibili sul pullman – sempre per le normative Covid – ci ha visto nell'obbligo di ripetere due volte le gite proposte in considerazione della grande adesione riscontrata.

Ed eccoci quindi ai Laghi Colbricon l'8 ed il 15 con due diversi gruppi. Purtroppo le due giornate non sono state molto belle da un punto di vista meteorologico in quanto molte nuvole, incombenti e minacciose, hanno accompagnato i nostri passi e solo occasionalmente hanno lasciato trasparire un po' di sole.



Medesima sorte sfavorevole si è dovuta subire per l'escursione a Pradalago ed al Lago Malghette, in programma il 22 ed il 29 luglio.



Instabilità ed incertezza del tempo hanno condizionato l'uscita del 22, per la quale, viste le basse nuvole che impedivano ogni visibilità in quota, si è deciso di modificare il programma raggiungendo la nuova meta di Malga Montagnoli per poi proseguire verso il vicino lago omonimo. Una variazione

di percorso di buon grado accettata e comunque apprezzata, poiché la maggior parte dei partecipanti non conosceva questo specchio d'acqua.

Il 22, dopo diverse settimane di tempo molto incerto, finalmente il sole ha ripreso a splendere e si è potuto effettuare la salita al Pradalago, mirabile terrazza panoramica verso il gruppo del Brenta; si è poi proseguito per l'idilliaco lago Malghette, lungo le cui rive abbiamo consumato il nostro pranzo al sacco, prima del rientro a Campiglio attraverso un bel percorso nel folto del bosco.



In agosto si è compiuto il giro delle malghe della Val di Funes. Anche in questa circostanza, doppio pullman con molte persone che pur conoscendo il luogo, hanno voluto rivederlo proprio per l'incontestabile bellezza. La giornata di sole veramente spettacolare e limpida (merito dei forti temporali della notte precedente) ha permesso di ammirare la catena delle Odle in tutta la loro bellezza e di gustare una giornata veramente perfetta!



Sempre ad agosto ci siamo recate a Coredo in Val di Non per la visita del locale castello e per una bella passeggiata attorno ai due laghi (Coredo e Tavon) adagiati nei pressi della cittadina. La calda e limpida giornata di sole ha permesso di stabilirci nell'ampio parco adiacente ai laghi per un simpatico pic-nic sull'erba ed attardarci sulle rive dei laghi per le foto di rito.



A settembre invece la fortuna non ci è stata propizia. Siamo stati costretti a ridurre la nostra escursione al monte Vignola alla sola osservazione di alcune casermette in prossimità di malga Vignola, a causa della forte pioggia e del vento che ci hanno imposto di cercar riparo a Polsa.

Nel pomeriggio, smesso di piovere, ci siamo recati verso la Bocca d'Ardole, comunque purtroppo sempre avvolti da un fitto manto di nuvole che precludeva ogni vista panoramica.

Rimandata alla primavera prossima la prevista gita al rifugio Lausen per le cattive condizioni metro previste, in ottobre abbiamo festeggiato in Val di Ledro i "10 anni del Gruppo" che ricorrevano nel 2020, ma non potuti celebrare degnamente a causa Covid. Abbiamo trascorso la giornata sotto un cielo terso e turchino, abbracciati dai meravigliosi colori autunnali dei boschi che circondano il lago ed hanno fatto da splendida cornice

all'incontro conviviale che ha visto circa 70 "frequentatori" del Gruppo riunirsi davanti ad un gustoso pranzo per festeggiare insieme questo bel traguardo.



I nostri viaggi si sono conclusi a novembre con l'ultima uscita a Vipiteno, cittadina altoatesina dall'innegabile fascino derivante dalle sue architetture medioevali, ed alla vicina Mareta, dove abbiamo visitato il castello Wolfsthurn (considerato il più bel castello barocco del Tirolo storico) oggi in parte adibito all'interessante Museo della Caccia e della Pesca.



Termina così un anno che, nonostante la "ritardata partenza", è stato denso di soddisfazioni e ci fa sperare (un po' di sano ottimismo non ci manca, né mancherà mai) sul favorevole andamento dei prossimi mesi.

Un grazie a tutti voi per esserci stati vicini anche in questi non sempre facili momenti, con entusiasmo e voglia di stare insieme condividendo con noi tanti bei momenti di svago, ed anche – viste le circostanze - per il vostro grande senso di responsabilità che ha reso possibile attuare tutto questo.

Laura e Gemma

Scuola di Alpinismo e Scialpinismo

“Prealpi Trentine” SAT Arco

La Scuola Prealpi Trentine svolge da molti anni la propria attività di formazione e educazione alla frequentazione in sicurezza dell'ambiente alpino. Le origini vanno ricercate nei lontani anni 70, precisamente nel 1977, quando grazie alla collaborazione tra i GRAM di Arco e di Riva si concretizza l'idea di far nascere una scuola di alpinismo locale. I corsi erano già iniziati due anni prima, quando Donato “Tello” Ferrai era diventato Istruttore Nazionale di Alpinismo. Nel 1975, infatti, la collaborazione tra il Tello e Sergio Calzà, presidente della sezione di Arco, con il supporto indispensabile degli amici dei GRAM di Arco e di Riva consentì lo svolgimento della prima edizione del corso di alpinismo. Nel 1978 abbiamo il primo corso di Alpinismo Perfezionamento e nel 1981 il primo corso sperimentale di Scialpinismo; fino al 1984 tutti i corsi furono diretti da Tello Ferrari, che continuò a dirigere i corsi di Scialpinismo fino al 1991. Tra i più attivi nella direzione dei corsi della Scuola possiamo ricordare, oltre al già citato Donato Ferrari: Fabrizio Miori, Lorenzo Giacomoni e Leonardo Morandi. Sempre per ricordare alcuni momenti salienti della scuola abbiamo: nel 1992 il primo corso di arrampicata libera e poi i vari raduni di scialpinismo dello Stivo a partire dal 1987.

Foto dei corsi – Scialpinismo SA1



Oggi la Scuola può contare su un nutrito staff di Istruttori che collaborano e rendono possibili le attività. Il direttore della scuola è Leonardo Morandi I.N.A.. La scuola può contare su cinque istruttori nazionali, ventuno istruttori e sette aspiranti istruttori.

Foto dei corsi – Scialpinismo SA1



Direttivo della scuola.

Direttore: Leonardo Morandi

Vicedirettore per lo scialpinismo e consigliere: Diego Margoni

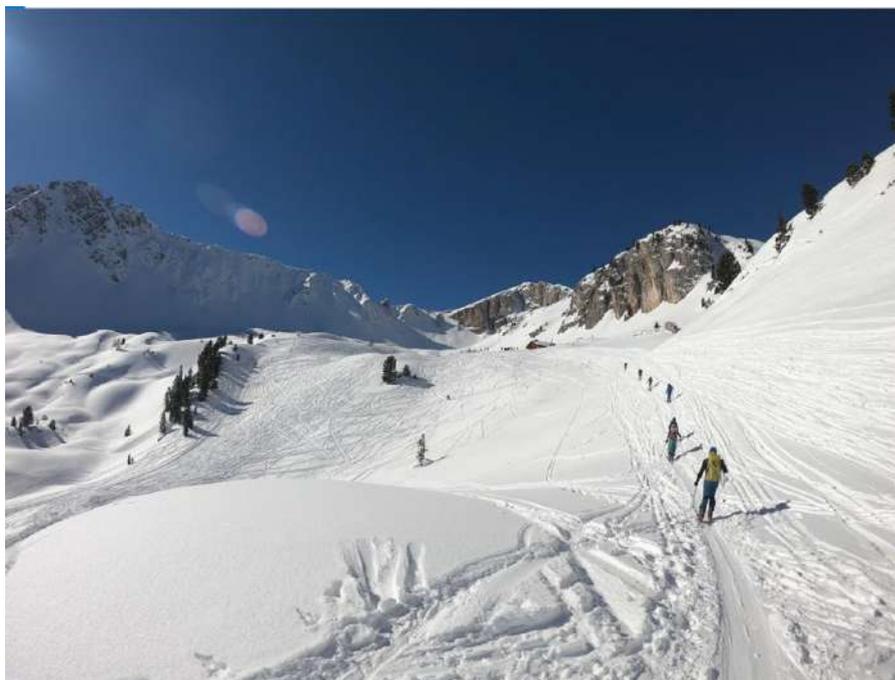
Segretario e consigliere: Marco Piantoni

Consiglieri: Melania Rebonato, Matteo Calzà, Alessandro Chiarani, Alessio Chisté.

Attività della scuola Prealpi

L'attività della scuola non si esaurisce nei già impegnativi corsi di Alpinismo e di Scialpinismo, ma si estende anche attraverso importantissime collaborazioni sia all'interno della Sezione di Arco sia con altre Sezioni Trentine della SAT. Tra le attività svolte con gli altri gruppi della SAT di Arco abbiamo quelle con il Gruppo Oltre le Vette, corsi di arrampicata e uscite in montagna e quella con il Gruppo dell'Alpinismo Giovanile. Tra le attività con altre sezioni ricordiamo le collaborazioni con: la Scuola Castel Corno, per il Corso Ghiaccio Verticale e le attività sponsorizzate a livello nazionale per la sicurezza "Montagna Sicura".

Foto dei corsi – Scialpinismo SA1



I corsi effettuati nel 2021 sono stati i seguenti:

- **44° Corso Scialpinismo base SA1**; gennaio – marzo
Al corso, di sette lezioni teoriche e sette uscite su terreno innevato, hanno partecipato diciannove allievi. Diciotto allievi hanno dimostrato di avere raggiunto gli obiettivi del corso.

Direttore: Melania Rebonato (ISA)

Vice: Nicolò Santoni (Asp), Andrea Stenico (Asp)

- **47° Corso – Aggiornamento Ghiaccio e Alta Montagna AG1**; giugno – luglio

Al corso, di cinque lezioni teoriche e cinque giornate in ambiente, hanno partecipato dodici allievi, tutti, al termine, hanno dimostrato di avere raggiunto gli obiettivi del corso.

Direttori: Diego Margoni (INSA) e Diego Rossi (ISA)



I corsi previsti nel 2022 sono i seguenti:

- **45° Corso Scialpinismo base SA1**; gennaio – marzo

Direttore: Alessio Chistè (ISA)

Vice: Diego Margoni (INSA)

Coordinatori del Corso: Alberto Strain (Asp), Marco Picci (Asp)

- **48° Corso Alpinismo Base A1**; giugno – luglio

Direttore: Fabrizio Miori (INA, IAL, CAAI)

Vice: Leonardo Morandi (INA)

Foto dei corsi – Ghiaccio Alta Montagna AG1





**SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO
"PREALPI TRENTINE"**

ATTIVITA' INVERNALE 2022



Corso di Scialpinismo

Base SA1

Gennaio – Marzo 2022

Per info ed iscrizioni:

Alessio Chisté (ISA)

Marco Picci (Asp.)

Alberto Strain (Asp.)

+39 3208909491

+39 3401078227

+39 3356815735

alessio.chiste@hotmail.it

piccimarco675@gmail.com

strain.alby@hotmail.it



SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO
"PREALPI TARENTINE" SAT ARCO

ATTIVITA' PRIMAVERILE 2022



Corso di Alpinismo Base A1

Aprile – Giugno 2021

Per info ed iscrizioni: Direttore del Corso, Fabrizio MIORI (INA, INAL, CAAI)

+39 3313803820 fabrizio.miori@libero.it

Corpo Istruttori Scuola PREALPI

➤ Leonardo MORANDI (<u>INA</u>)	Direttore scuola	➤ Melania REBONATO (ISA)	Consigliere
➤ Diego MARGONI (<u>INSA</u>)	Vicedirettore	➤ Rinaldo RICCADONNA (ISA)	
➤ Marco Piantoni (<u>ISA</u>)	Segretario	➤ Giuliano RIGOTTI (ISA - IA)	
➤ Lorenzo GIACOMONI (INA)		➤ Lucio RIGOTTI (ISA)	
➤ Fabrizio MIORI (INA – INAL - CAAI)		➤ Diego ROSSI (ISA)	
➤ Andrea FARNETI (INA)		➤ Lorenzo TOGNONI (ISA)	
➤ Ferdinando BASSETTI (IA)		➤ Daniele TOSI (ISA)	
➤ Luca BASSETTI (IA)		➤ Andrea GALVAGNI (Sez.)	
➤ Lorenzo BERTAMINI (IA)		➤ Michele ZANONI (Sez.)	
➤ Fiorenzo BERTELOTTI (Sez.)		➤ Luca BETTA (Asp.)	
➤ Matteo CALZA' (ISA)	Consigliere	➤ Andrea MATTEI (Asp.)	
➤ Adriano CASTELLI (ISA)		➤ Renzo MICHELI (Asp.)	
➤ Alessandro CHIARANI (IA - IAL)	Consigliere	➤ Enrico MORICHELLI (Asp.)	
➤ Alessio CHISTE' (ISA)	Consigliere	➤ Marco PICCI (Asp.)	
➤ Oscar DE BENASSUTTI (ISA)		➤ Nicolò SANTONI (Asp.)	
➤ Nicola FAES (ISA)		➤ Andrea STENICO (Asp.)	
➤ Walter GOBBI (IA)		➤ Alberto STRAIN (Asp.)	

LEGENDA:	INSA: Istruttore Nazionale di SciAlpinismo	IAL: Istruttore Reg. Arrampicata Libera
INA Istruttore Nazionale di Alpinismo	ISA: Istruttore Regionale di SciAlpinismo	Sez. Istruttore Sezionale
IA: istruttore Regionale di Alpinismo	INAL: Istruttore Naz. Arrampicata Libera	Asp: Aspirante Istruttore

Facebook pagina:

<https://www.facebook.com/ScuoladiAlpinismoeSciAlpinismoPrealpiTrentine>

Facebook gruppo:

<https://www.facebook.com/groups/SciAlpinismo>

Web:

http://www.satarco.it/it-it/gruppi/prealpi_trentine

PROTAGONISTA PER UNA SERA D'ESTATE

Una novità nata dalla contingenza Covid, è stata l'iniziativa "Protagonista per una sera d'estate", accolta dal pubblico - a posteriori possiamo di certo affermarlo - con molto favore. Quando le disposizioni sanitarie imponevano il divieto di spettacoli "al chiuso", ma ne permettevano lo svolgimento "all'aperto" (seppur col dovuto distanziamento) è sorta l'idea di proporre ai nostri affezionati cultori - tanto per tornare a sentirci vicini l'un l'altro - una breve rassegna estiva nella bella cornice del Parco Arciducale di Arco, che ben si prestava ad accoglierla. Nelle calde serate di giugno e luglio si sono quindi susseguite quattro proiezioni a cadenza settimanale. Accompagnate in apertura ed in chiusura dalle brillanti e coinvolgenti note musicali di Andrea Pontalti, hanno avuto il loro svolgimento gli spettacoli dedicati al Brasile, ad un Viaggio in Amicizia, alla presentazione di un libro su Cesare Maestri e ad un filmato sulle nostre montagne e la nostra fauna, a cura rispettivamente di Roberto Hosten, Danny Zampiccoli e Giampaolo Calzà, Roberta Bonazza e Lorenzo Carpaneda, Nicola Morandi.

Il flusso all'ingresso del Parco Arciducale, controllato e pilotato dai nostri volontari, ha esaurito la capienza delle prenotazioni, con un pubblico che ha dimostrato massimo gradimento... al punto di far considerare l'opzione di un proseguimento di tale manifestazione.

Per il momento, non resta comunque che ringraziare per la perfetta riuscita oltre il Comune di Arco, Autori, Presentatori, Sponsor e naturalmente tutti i volontari e gli intervenuti.

PROTAGONISTA PER UNA SERA

Protagonista per una sera ...d'estate

Parco Arciducale ore 21

Presentazione e intrattenimento musicale
a cura di Andrea Pontalti

29 Giugno Roberto Hosten
Brasile

6 Luglio Danny Zampiccoli e Gianpaolo Calzà
Amicizia MegaGiga

13 Luglio Roberta Bonazza e Lorenzo Carpaneda
Cesare Maestri

20 Luglio Nicola Morandi
La montagna vista dal drone; La nostra fauna

Prenotazione obbligatoria
dal sito www.sanarco.it
dalla pagina Facebook San Arco

In collaborazione con il Comune di Arco

CASSA RURALE AIDA CASALE



GRUPPO SPELEOLOGICO S.A.T. DI ARCO

Attività per l'anno 2021

Sono 34 le giornate dedicate fino alla fine di ottobre. Due sono i filoni principali della nostra attività. Uno, quello che ci ha visto maggiormente impegnati, è la ricerca di nuove cavità, la conseguente esplorazione con relativi scavi, la stesura di un rilievo con coordinate e quota della grotta, documentazione fotografica e posizionamento di una piastrina di riconoscimento. Anche nel caso di grotte già a catasto viene posizionata una piastrina con verifica dei dati e con documentazione fotografica. In questo ambito, nel corso dell'anno, abbiamo esplorato 43 nuove cavità nella zona del monte Misone, val Lomasona versante monte Biaina, monte Brento e vedretta est di cima Tosa.

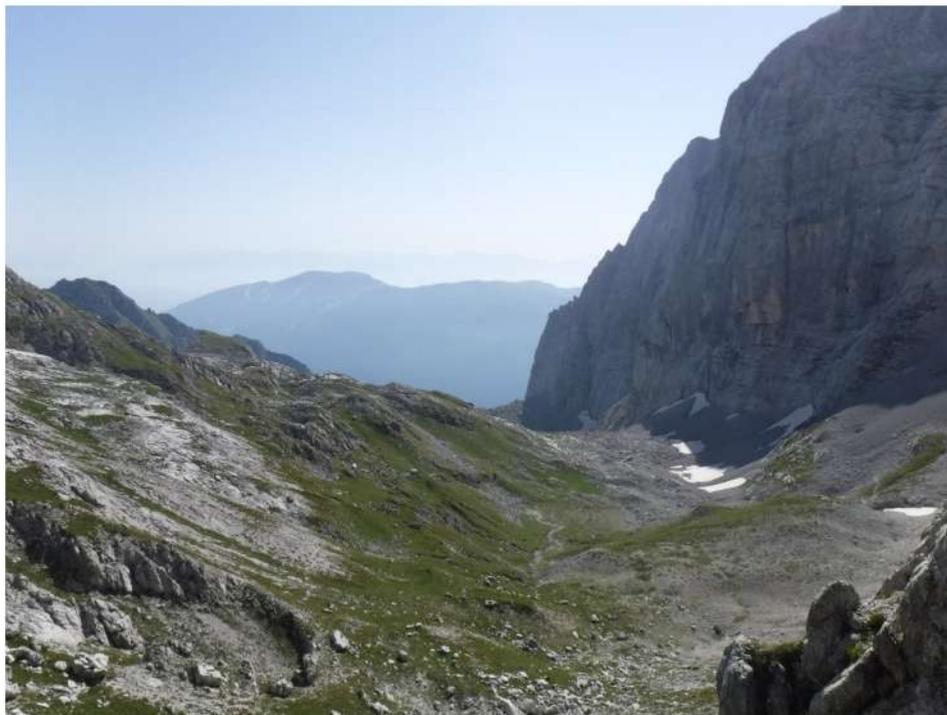
Altro campo di azione riguarda l'esplorazione profonda di alcune grotte. Nella grotta dell'arca di Frapporta dove proseguono gli scavi guidati dal suono di un misterioso torrente sotterraneo.

Nell'abisso Diablo sulla Vigolana a meno 200 metri dove una corrente d'aria fresca sale tra i massi del fondo.

Nell'abisso del Laresot dove a meno 500 abbiamo risalito la volta di una grotta per 40 metri arrivando ad un grande camino; sempre a Laresot abbiamo rilevato il grande pozzo finale, un salto unico di 220 metri, a meno 380 e stiamo disostruendo un ramo fossile di dimensioni ridotte ma decisamente intrigante.

Tutte queste attività sono svolte in collaborazione con il gruppo speleologico della S.A.T. di Vigolo Vattaro.

In previsione del Convegno Regionale di Speleologia che si terrà a Trento presso il Museo stiamo preparando due lavori, uno riguarda la grotta dell'Orso sul monte Stivo in località Cargolini, dove tra le ossa rinvenute ve ne sono alcune che appartengono ad un orso e considerato lo stato attuale dell'ingresso resta un mistero capire come siano arrivate lì e a quanto tempo fa risalgono. L'altro lavoro riguarda l'abisso del Laresot, attualmente la grotta più profonda della regione.



Val Noghera, l'area carsica più interessante del Brenta

Il nostro lavoro
è un continuo
processo creativo
e artigianale,
alla ricerca
del miglior
risultato possibile.

Arco - Tn
Via Fornaci, 48
info@grafica5.it
www.grafica5.it

T. **0464 518037**

grafica 5
GRAPHIC DESIGN, PRINT & DIGITAL PRINT

DANIMARCA, TREKKING A SPASSO TRA LEGGENDE E STORIA, FORESTE E SPIAGGE – 11-19 AGOSTO 2021



La Danimarca è formata da una penisola chiamata Jylland e da ca. 400 isole tra cui solo 76 abitate a cavallo del mar Baltico e del mare del Nord. E' uno dei paesi più pianeggianti d'Europa e la punta più alta è di soli 171 mt. Confina solo con una nazione: la Germania; è una monarchia parlamentare con moneta corona danese (1 euro = 7,50 corone) e la sua capitale è Copenaghen, le altre città principali sono: Aarhus, Odense e Aalborg.



Un'atmosfera di serenità, intimità e calore è una sensazione di tutti i danesi non per altro si dice che la Danimarca sia uno dei paesi più felici del mondo. Più della metà degli abitanti della capitale va e torna dal lavoro in bici, solo pochi posseggono un'automobile. Noi, un gruppetto di amici della SAT (15 persone) siamo partiti con l'aereo da Bergamo e in due ore siamo arrivati a Copenaghen per trascorrere nove giorni di trekking diversi dalle nostre lunghe camminate su alte montagne; in questi luoghi ci sono solo colline, lievi ondulazioni, distese di campi e boschi, ma soprattutto e dappertutto una bella vista sul mare. Il clima è temperato oceanico, ci sono spesso precipitazioni modeste con presenza di vento di discreta intensità per l'assenza di rilievi.

Dei nostri nove giorni trascorsi lì, sei sono stati caratterizzati da lievi piogge, nuvole e vento moderato.



Il nostro primo giorno trascorre su grandi distese di campi arati e cave abbandonate di gesso e calcare, panorami indimenticabili e resti della Guerra Fredda. Nella città di Jelling troviamo la pietra runica più conosciuta della Danimarca realizzata intorno al 900 d.c. dove è riportato per la prima volta il nome "Danimarca", interessante poiché è parte del patrimonio mondiale Unesco. Nonostante le giornate siano grigie e piovigginose il nostro percorso è interessante e proseguendo tra strade acciottolate, caffetterie e case dai mille colori il tutto si mostra molto affascinante.



Percorriamo la strada dell'esercito (lineare di ca. 22 km.) questa fa parte della via dei pellegrini con inizio in Norvegia e arrivo a Santiago di Compostela in Spagna. Paesaggi di brughiere e campi coltivati per poi raggiungere una bellissima area con tanti laghi, questa, si dice, sia la più grande area naturale della Danimarca.

Nelle nostre pause "pranzo al sacco" non manca mai qualche cantata ricordando le nostre montagne e i cori degli alpini.

Incontriamo spesso nel nostro trekking quotidiano paesaggi di lagune, canneti e saline con numerosi uccelli che nidificano e si riproducono. Bellissimo è stato il giorno in cui ci siamo trovati con un piede nel kattegat (parte del mar Baltico) e l'altro nello skagerrak (parte del mare del Nord). La nostra passeggiata è stata sull'estremità più settentrionale dove le onde si infrangono una contro l'altra sulla punta della lingua di sabbia tra i due mari.

Molto bella è la città di Aarhus seconda per grandezza fondata dai vichinghi che regala un tuffo nel passato; qui ognuno di noi ha potuto godere di alcune ore di libertà da dedicare alla visita del museo vichingo, oppure allo shopping con qualche prodotto di porcellana bianca e blu, sciarpe, elfi danesi, giocattoli lego o biscotti al burro. Qualcuno di noi si aggirava in cerca di un buon caffè o di qualche birra ma certamente non sono come i nostri prodotti sia come qualità che come prezzo poiché in Danimarca è tutto molto caro.



Le nostre conclusioni su questo paese sono positive, cucina deliziosa e curata nonostante l'assenza di primi piatti. Persone contente e sicure, la maggior parte dell'assistenza sanitaria è fornita gratuitamente al paziente. Gli studenti universitari non pagano tasse e ricevono una borsa di studio per coprire le spese. L'assistenza all'infanzia è sovvenzionata e gli anziani ricevono pensioni e personale assistenziale che li visita a casa.

In questo periodo trascorso in Danimarca abbiamo imparato anche noi ad essere un po' come loro cioè "hygge" che significa godere delle cose più semplici e buone della vita insieme alle persone a cui si tiene in assoluto.



IL BOSCO CAPRONI

dove

LA SAT INCONTRA LE SCUOLE

L'area del Bosco Caproni è un luogo in cui è possibile riscoprire un mondo antico (anche se poi non così tanto), dove le tracce del paziente ma abile e faticoso lavoro dell'uomo si coniuga con una natura variegata e rigogliosa, oltre che con i percorsi storici delle trincee di guerra e con le interessanti conformazioni geologiche.

Finalmente, dopo il lungo periodo di stasi dovuto alle note emergenze sanitarie, dalla tarda primavera si è potuto riaprire la "Casa" nelle ultime domeniche del mese per accogliere visitatori e turisti di passaggio e si è assistito subito ad un regolare flusso di persone anche interessate ad approfondire le conoscenze circa le peculiarità del luogo.

Fondamentale è stato però riuscire a riprendere le uscite con le scuole, le scuole primarie di Arco, momenti formativi finalizzati a far conoscere ed apprezzare ai più giovani le caratteristiche storiche, antropologiche e naturalistiche della zona.

Il Bosco si trasforma quindi in un "grande museo all'aperto" con tante diverse "sezioni" dove leggere la storia recente e passata, ma scoprire pure il valore della natura come strumento educativo.

Le cave di oolite – inizio del percorso proposto – affasciano molto i ragazzi che le osservano per la prima volta, con il loro suggestivo scenario di stimolo all'immaginazione e alla fantasia.

Si prosegue poi con il cammino storico lungo le trincee della prima guerra mondiale - ripristinate grazie al lavoro dagli Alpini - percorrendo il quale molti sono gli spunti di riflessione nonché gli scorci panoramici sulla valle del Sarca, balconi ideali per una lettura del territorio.

Usciti dalle trincee ci si imbatte poi in una bella conformazione geologica che racconta di quanto prima il ghiaccio e successivamente l'acqua di scorrimento abbiano contribuito con la millenaria erosione a delineare l'attuale morfologia del paesaggio; si rientra infine alla Casa (in passato abitata dagli operai addetti alle cave) la quale - dopo un'accurata ristrutturazione - è ora sede di un piccolo ma esaustivo Museo dedicato a Gianni Caproni, pioniere dell'aviazione e grande benefattore della città di Arco e del suo territorio.

La dimostrazione che molti ragazzi apprezzano queste "lezioni all'aperto" sono i commenti lusinghieri captati nelle frasi scambiate tra di loro, ed il fatto che ci è capitato di ritrovarli nelle domeniche di apertura accompagnati dai genitori.





MANUTENZIONE SENTIERI SAT 2021

Instancabili anche quest'anno i volontari che si sono dedicati ai nostri sentieri, offrendo molte ore del loro tempo libero.

La pandemia e le abbondanti nevicate hanno rallentato l'attività dei primi mesi dell'anno e solo a stagione avanzata abbiamo potuto ripartire per ultimare i lavori sui sentieri colpiti da "Vaia".

Dopo un lungo periodo di importanti opere di manutenzione, è ora finalmente percorribile il nuovo sentiero "O637" che collega Nago al Passo S. Barbara per una lunghezza totale di 8,5 km.



L'attività è poi proseguita con sopralluoghi vari, sistemazione dei punti di posa ed ripristino della segnaletica orizzontale, oltre ai regolari e necessari lavori di pulizia e decespugliamento di tratti ostruiti. Il tutto ha comportato un n totale di 218 ore di lavoro impiegate.

Un sentito e sincero ringraziamento va ai 33 volontari manutentori che hanno dedicato il loro tempo in maniera preziosa lungo i 116 km di sentieri di competenza della SAT di Arco

Alcuni di loro si sono anche impegnati nella formazione: due hanno partecipato al corso di motosega e uno al corso per manutentori.

GRAZIE A TUTTI



Mostra Fotografica Collettiva

“NUVOLE”

L'idea del tema fotografico “Nuvole”, era nato alla conclusione della precedente mostra ed è riuscito a suscitare l'attenzione e la partecipazione di 16 soci-fotografi della nostra Sezione.

Anche perché (forse) in aggiunta allo stimolo artistico, questo fenomeno naturale del cielo porta l'uomo a fantasticare... e di questi tempi sognare è diventato fondamentale!

Così, sabato 18 settembre ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra fotografica “Nuvole”, accompagnata, oltre che dalle parole del nostro Presidente, da quelle di Fabio Emanuelli, esperto conoscitore dell'arte fotografica.

L'esposizione si è sviluppata attraverso una cinquantina di foto che hanno dato vita ad un racconto scorrevole e coinvolto lo spettatore in una nutrita serie di forme e di colori, i quali si susseguono e si intersecano, stimolando la fantasia di ognuno.

Cieli di un intenso azzurro il cui nitore viene ammorbidito da bianchi ed eterei filamenti si alternano ad imponenti nuvoloni che attraversano infuocati tramonti; possenti cumuli sembrano poi imporre la propria supremazia sul territorio, mentre in altre fotografie le nubi sembrano osservare i diversi paesaggi ora lacustri, ora marittimi, ora montani, quasi in convinta ed attenta ammirazione.

Tra le foto poi occhieggiano motti, didascalie e pensieri vari inerenti all'argomento della Mostra che ci inducono ad ulteriori riflessioni oltre a quelle già scaturite dall'osservazione delle nuvole stesse.

Un'ultima nota spetta invece all'allestimento nella nostra storica Sede, curato da Gemma e, come sempre, in linea con il tema proposto e di grande effetto: le composizioni floreali all'ingresso e all'uscita della mostra ci rammentano il nostro cammino “con i piedi per terra”, mentre, al tempo stesso, sul capo degli spettatori vanno aleggiando vaporose e coreografiche nuvolette che evocano l'andar “con la testa tra le nuvole”, sino al termine del nostro viaggio.



I PRIMI 90 ANNI DELLA NOSTRA SEZIONE

Care socie e cari soci,

l'incipit potrebbe sembrare utopistico ma considerando che la SAT centrale nel 2021 compirà 149 anni non ci pare azzardato sperarlo soprattutto alla luce della grande appartenenza alla ns. sezione e dei notevoli risultati ottenuti in questi 90 anni.

Nel 1872 nasceva in Trentino la SAT, associazione che tutela e favorisce la conoscenza della montagna trentina, in territorio che era ancora austriaco, dall'intuizione e volontà di Prospero Marchetti di Arco e Nepomuceno Bolognini di Pinzolo. E' una società nata su terreno borghese, nobile, una società non ancora popolare come lo sarà nel futuro. La montagna è ancora terreno di esplorazioni e di conoscenza per pochi, ideali che la accompagneranno sempre nel futuro coniugandoli però nel tempo con la partecipazione di tutti i ceti popolari. Arco sarà la prima sede della Società e numerosi saranno i soci arcensi che ne saranno promotori, ritardando però la costituzione ad Arco di una propria sezione.

Dovremmo aspettare infatti l'8 febbraio 1931 quando, sotto la spinta del compianto presidente onorario Italo Marchetti, nipote di Prospero, nasceva ad Arco la ns. sezione. Non era facile in quei tempi pensare allo svago e a una frequentazione della montagna che fosse patrimonio di tutti, erano tempi duri e le aggregazioni soprattutto autonome venivano viste dal regime politico del tempo come contrastanti alle idee imperanti. Viene comunicato alla sede centrale che **“32 nuovi soci della città di Arco hanno fatto domanda per ottenere la costituzione di una sottosezione. La direzione vede con vivo compiacimento l'iniziativa dei soci di Arco , capeggiati dal sig. Delegato dott. Ernesto Tappainer e dai soci dott. Italo Marchetti e Innocenzo Calzà, ed incarica il Presidente di raccomandare la notifica da parte della Sede Centrale del C.A.I.”**

Inizia quindi la ns. storia.

L'attenzione viene subito rivolta al rifugio Marchetti che versava in condizioni disagiate causa i danni della prima Guerra Mondiale e alla costruzione della Capanna dell'Alpino sul Monte Velo in collaborazione con la locale sezione del Gruppo Alpini di Arco. Queste due strutture rappresenteranno negli anni punti fondamentali nell'attività della sezione.

Il rifugio sarà oggetto negli anni di numerose ristrutturazioni fino ad assumere la struttura odierna. Numerosi i soci che si sono avvicendati nella sua gestione fino agli anni 90 quando sarà affidata a gestori esterni. Numerose le storie, le fatiche e i ricordi che il rifugio ci ispira ma ancor più il ricordo di tanti amici e amiche che lo hanno fatto diventare la nostra seconda casa.

Nel 1944, prima della fine della Seconda Guerra mondiale, nasce il Coro Castel della sezione SAT di Arco che rappresenterà, attraverso i canti popolari e montanari, intensi momenti di emozioni canore.

Finita la guerra la voglia di Montagna è tanta e fioriscono le iniziative e l'attività della sezione: dalla nascita dello Sci Club, alla organizzazione delle gite, alle feste sociali fino alle sempre impegnative gestioni del rifugio e della Capanna.

La nostra storia è ricca anche di ricorrenze e commemorazioni: nel 1958, per ricordare il centenario della nascita del nostro concittadino e grande pittore della Luce e della Montagna Giovanni Segantini, si organizza il primo congresso dei tanti che si svolgeranno nella nostra città: ospiteremo i congressisti anche nel 1962 in occasione del 90° di fondazione della SAT, nel 1972, centenario della SAT, nel 1986, il 92° Congresso e 80° di costruzione del rifugio, nel 2006 il 112° Congresso e 100° di costruzione del rifugio e infine nel 2019 il 125° Congresso. Ci preme ricordare anche l'intitolazione della nostra sede al presidente onorario Italo Marchetti come pure il punto panoramico a lui dedicato sul monte Stivo.

Iniziano gli anni 70 e cominciano a costituirsi all'interno della sezione i gruppi che avranno una propria autonomia oltre che una propria struttura organizzativa e la partecipazione alla SAT diventa popolare. E' il primo passo e i gruppi saranno la struttura portante dell'attività della sezione fino ai giorni nostri facendo crescere ed aumentare la conoscenza della Montagna in nuovi aspetti fino ad ora accennati o non ancora conosciuti.

Oltre alle tradizionali gite ed escursioni in ambiente alpino che fin dal principio della ns. storia hanno rappresentato un punto fondamentale di incontro e partecipazione che continua tuttora, nel 1974 nasce il GRAM, Gruppo Roccia Alta Montagna che valorizzerà per primo le pareti del Colodri e del Basso Sarca oltre che ad altre importanti cime del Trentino. Seguirà il Gruppo Speleologico nel 1972, fiore all'occhiello della speleologia Trentina e nazionale, nel 1975 la scuola di Alpinismo e sci alpinismo "Prealpi Trentine", nel 1981 si costituisce il Gruppo Val di Gresta che nel 2006 diventerà sezione autonoma, nel 1984 diamo alle stampe "Vie di roccia e grotte dell'alto Garda" prima iniziativa editoriale di questo tipo, nel 1987 partecipiamo come gruppo SAT a pieno titolo nel direttivo del primo Rock Master, nel 1988 partono i primi passi del Gruppo dell'Alpinismo Giovanile e nel 1995 nasce il Gruppo Sentieri che si occuperà della manutenzione e della segnaletica dei ns. percorsi escursionistici.

Nel 1991 la sezione compie 60 anni e il colonnello Italo dona la sede attuale che viene a lui intitolata. La struttura rappresenterà un punto di ritrovo e di iniziative di tutti i gruppi e della sezione.

Inizia il nuovo millennio e i gruppi aumentano vertiginosamente a seconda delle sensibilità che la montagna ispira.

Nel 2002 inizia l'attività il Gruppo "Protagonista per una sera" con lo scopo di fornire ai soci serate sui temi dei viaggi e della montagna, nel 2005 nasce il gruppo Ricerca storica "G.Cipelli" che si occupa di salvaguardare le testimonianze storiche presenti in montagna, nel 2007 il gruppo "Oltre le Vette" per accompagnare in montagna persone con difficoltà motorie nel solco della solidarietà alpina, nel 2007 il "Gruppo podistico SAT Arco" con finalità di corsa in montagna, nel 2011 il Gruppo "Fuoriporta" per offrire varie opportunità a coloro che, disponendo di tempo libero durante la settimana, desiderano affiancare alle tradizionali escursioni estive in montagna gite di carattere turistico e culturale, nel 2012 l'iniziativa "la SAT incontra la scuola" per far conoscere il nostro sodalizio all'interno della scuola e, ultimo nato, come continuità del gruppo Scarponcini nato nel 2011, nel 2018 il gruppo "Bimbi in spalla" con la finalità di avvicinare alla montagna famiglie con bambini.

La gestione della Baita Cargoni e del Bosco Caproni rappresentano un altro forte impegno della sezione in collaborazione con l'amministrazione comunale per mettere a disposizione della comunità queste due strutture in ambiente alpino. Numerose infine le altre iniziative estemporanee che hanno avuto il supporto della ns. sezione e che ci hanno fatto crescere all'interno della grande famiglia della SAT trentina. Ecco quindi la nostra forza, non il singolo ma una comunione di intenti per raggiungere gli scopi sociali in piena armonia e non vuote parole.

Tutto questo e molto di più sarà rappresentato ed esposto nella mostra che si terrà appena possibile presso la nostra sede con dei pannelli esplicativi dedicati ai singoli gruppi e che approfondiranno la storia della ns. sezione. Un'opportunità per tutti, soci e non, per conoscere ulteriormente il nostro quasi secolare passato. Vi aspettiamo per questa occasione unica e irripetibile.

Il Presidente e l'attuale direttivo sono riconoscenti ai padri fondatori, ai direttivi che ci hanno preceduto, a tutti i soci che ci hanno accompagnati in questa lunga camminata, alle amministrazioni comunali, alle associazioni con le quali abbiamo collaborato e agli sponsor grandi e piccoli ma sempre vicini.

Un ultimo pensiero a chi ci ha preceduto sui sentieri della Vita, alla Montagna che ci guidi sempre e che ci sia di esempio con i suoi silenzi e la sua pace.

Excelsior.

Bruno Calzà Piuma

“1931-2021 NOVANT'ANNI DI STRAORDINARIA STORIA DI MONTAGNA”

Nel 2021 la nostra Sezione ha tagliato il traguardo dei suoi 90 anni: un lungo percorso caratterizzato da un'energia, una vitalità ed una volontà di partecipazione sempre crescente.

Nel giorno del “compleanno” - l'8 febbraio - le emergenze sanitarie non hanno impedito un momento di riflessione e di ricordo presso il monumento ad Italo Marchetti, in viale delle Magnolie, alla presenza delle autorità cittadine. Durante la breve ma sentita commemorazione sono stati sottolineati tanto il ruolo della SAT, quanto la lungimiranza dei soci fondatori e l'importanza del lavoro svolto dai direttivi succedutisi negli anni.

Il primo agosto poi, al Salone delle Feste del Casinò si è vissuta una serata molto intensa durante la quale sono stati premiati i soci “anziani” ed ha avuto luogo la proiezione del filmato curato da Roberta Bonazza e Mauro Zattera “Le ragazze della SAT: quando in montagna si cantava”, un documentario arricchito da interviste ad alcune “storiche donne della SAT”, emozionati testimoni del loro contributo alla vita associativa della Sezione.

Ma forse l'evento più significativo di questa ricorrenza è stato l'allestimento della mostra fotografica “1931-2021: 90 anni di straordinaria storia di Montagna” nella bella sede di via Sant'Anna.

Un percorso espositivo che ha riproposto la vita della sezione dalla sua fondazione fino ai giorni nostri, attraverso pannelli tematici che ne hanno focalizzato i momenti più significativi testimoniati da documenti storici, dalla lettera di richiesta della costituzione della Sezione, alle immagini dei lavori di ricostruzione del rifugio Marchetti (in abbandono dopo le distruzioni della prima guerra mondiale), dalla costruzione della Capanna dell'Alpino sul Monte Velo alla nascita del Coro Castel... a quella dello Sci Club, del Gruppo Speleo, della Scuola di Roccia.

Immagini in bianco e nero, un po' sfocate, impreziosite dalla patina del tempo, che presentano il fascino del ricordo e stimolano la memoria di coloro che si riconoscono negli entusiasmi e nelle fatiche dei quegli anni.

Non pochi soci “del tempo”, nella commossa osservazione, hanno ricordato e narrato aneddoti ed episodi indissolubilmente legati a quei momenti.

Proseguendo nella visita alla mostra, si arriva agli anni più vicini a noi e nascono i vari gruppi, destinati a rappresentare il cuore dell'attività della sezione, ad ognuno dei quali è stato dedicato un pannello. Ed ecco immagini (questa volta a colori...) delle tradizionali e sempre fondamentali escursioni sociali in montagna, ora affiancate da quelle dei volti entusiasti e sorridenti dei ragazzi dell'alpinismo giovanile e da quelle degli sguardi gioiosi e curiosi dei “bimbi in spalla”; ed ancor quelle del sorriso soddisfatto dei tanti soci ormai “seniores” che però continuano a solcare sentieri con grande spirito di partecipazione; senza poi poter dimenticare l'espressione commossa di chi, non più in grado di percorrere in autonomia questi sentieri, si affida al grande senso di solidarietà dei molti volontari che si offrono di accompagnare queste persone con disabilità.

Ma la SAT non è solo “escursioni”: la mostra offre immagini di esplorazioni in grotta, di uscite con i ragazzi delle scuole primarie, di interessanti testimonianze di ricerca storica, di impegno e fatica nella manutenzione dei sentieri, di serate in sede per godersi filmati vari di montagna, viaggi o avventura, in un crescendo di attività ed occupazioni che ben testimoniano la vitalità della sezione e la risposta partecipativa dei soci.

Questi sono stati i “nostri primi 90 anni” - come ha affermato con un pizzico di ironia il nostro past-president Bruno Piuma - e siamo tutti convinti che moltissimi altri anni verranno ad aggiungersi a questi.







TESSERAMENTO 2022

Aderire alla SAT significa condividere l'amore per la montagna, il rispetto per ogni ambiente naturale, l'impegno per salvaguardia del territorio e per la diffusione della conoscenza delle culture legate alle comunità montane, stimolando inoltre la consapevolezza per questi valori in tutti i frequentatori della montagna.

Le quote associative per il 2022 sono fissate in:

Euro 44,00	socio ordinario
Euro 28,50	socio ordinario diversamente abile
Euro 22,00	socio ordinario "juniores" (18-25anni)
Euro 60,00	socio ordinario estero
Euro 22,00	socio familiare
Euro 15,00	socio giovane
Euro 10,00	socio giovane - 2° figlio
Gratuito	socio giovane - dal 3° figlio
Euro 4,00	costo tessera nuovo socio

Le quote di cui sopra prevedono – per il soci ordinari – il bollettino in forma on-line. In caso di richiesta di spedizione a casa il costo aggiuntivo è di € 1,00 (€ 4,00 per spedizione all'estero)

La nuova iscrizione o il rinnovo possono essere effettuati anche on-line, in autonomia, attraverso una "app" presente sul sito della Sat Centrale entrando nell'apposita finestra all'indirizzo:

www.sat.tn.it

La quota di associazione comprende:

- copertura per il Soccorso Alpino anche in attività personale;
- assicurazione infortuni nelle attività istituzionali organizzate da CAI/SAT;
- agevolazioni nei rifugi CAI/SAT;
- solo per soci ordinari: spedizione della rivista del CAI "Montagne 360" e del "Bollettino SAT" (se richiesta – diversamente disponibile on-line)

**La tessera e la relativa copertura assicurativa scadono il
31 marzo 2023**

Per rinnovi e nuove iscrizioni:

LIBRERIA CAZZANIGA
Arco – Via Segantini 107
Tel. 0464 531122

SEDE SAT
Arco – Via S. Anna 42
sabato ore 16-18

